Summit in maggioranza, torna la 'conta' in Assise

Oggi incontri nei gruppi per convincere tutti a votare le delibere previste nella seduta di giovedì

NAPOLI (gp) - Con la ripresa delle attività del consiglio comunale si ripropone per l'amministrazione comunale di

Luigi De Magistris il solito problema dei fragili numeri della maggioranza in Consiglio. Oggi cominceranno gli incontri politici tra i gruppi che sostengono il sindaco per analizzare le delibere pro-

poste dall'amministrazione che saranno discusse nella seduta consiliare di giovedì. E ritornano i problemi di fragilità amministrativa. In Federazione della Sinistra c'è la grana irrisolta di Vittorio Vasquez e Pietro Rinaldi che sono praticamente all'opposizione e a loro si aggiunge una Elena Coccia particolarmente critica. In Italia dei Valori l'attenzione è

concentrata soprattutto sulle elezioni europee. Antonio Luongo e gli altri del gruppo, decimato nel corso dell'ultimo anno, si stanno impegnando molto per sostenere i candidati della circoscrizione Sud. Ma dovranno essere tutti e sei presenti in Assise giovedì, per non far perdere voti decisivi alla maggioranza. Altra grana è quella del gruppo Misto, con la posizio-ne da valutare delibera per delibera di Luigi Esposito e Carmine Schiano, ex di Italia dei Valori. Voti di centrosinistra che il sindaco rischia di non avere sulle varie delibere in discussione, che si vanno a sommare a quelli di Ricostruzione democratica e del Pd che, nonostante il recente avvicinamento con l'amministrazione, restano al momento all'opposizione. Dal centrodestra il sindaco non può sperare in nessuna sponda. Ncd, Forza Italia e gli altri gruppi non avevano preso bene il 'voltafaccia' sull'elezione del vicepresidente del consiglio comunale. E ora è ai minimi termini anche il rapporto con Fratelli d'Italia, dopo che De Magistris ha chiesto le dimissioni di Marco Nonno, a seguito della condanna a otto anni e mezzo per i fatti relativi agli scontri legati alla discarica di Pianura. Per questo sono determinanti gli incontri interni ai gruppi. Per avere una maggioranza, i leader vicini a De Magistris devono garantirsi i numeri delibera dopo delibera. E questi summit sono la sede naturale per farlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

